

SCAFFALE BASSO

DI ROSSANA SISTI

Una bambina selvaggia e quattro fratelli avventurosi

Se la poesia incontra la scuola

Ne ha scritte tante di Rime, Bruno Tognolini: rime d'occasione, per un compleanno, per ricordare chi non c'è più, per dire la propria rabbia e un po' placarla, per gioire di qualcosa, per medicare un dolore del corpo o del cuore, per giocare agli indovinelli o con l'alfabeto. Rime per qualcuno o per qualcosa che poi girano il mondo e diventano di tutti. Filastrochiere esperto, come si autodefinisce, giocoliere capace di far fare capriole e giravolte alle parole e di metterle in rima, semplicemente poeta, Bruno Tognolini questa volta entra in classe per osservare il lavoro che alunni e maestri fanno insieme a proposito di verbi, sostantivi, plurali, punti e virgole, regole ed eccezioni. Sono nate così le Rime scolare (Salani; 13 euro), per rimescolare scuola e poesia. E far fare saltelli alla mente. Dagli 8 anni.

Ottobre nella foresta e in città

Ottobre è il mese in cui è nata ed è anche il suo nome. Ottobre ha undici anni e vive in perfetto isolamento nella foresta con suo padre e un piccolo barbagianni salvato da morte sicura. Una vita selvaggia che la madre non è riuscita a sopportare più, sebbene abbia continuato ad amare sua figlia. Ottobre invece con lei è furiosa, non le perdona di essersene andata e di aver abbandonato quello che per lei è un paradiso. Quando un grave incidente del padre le impone il trasferimento in città a casa della donna che è sua madre, la sua vita cambia registro: rimpiangendo la foresta, dovrà andare a scuola, separarsi dal barbagianni, sopportare un mondo che sente

estraneo. Ottobre, Ottobre (Einaudi Ragazzi; 14,90 euro) è un racconto bello, profondo e coinvolgente in cui la solitudine, la ribellione e il risentimento di una bambina incontrano l'affetto e l'amicizia di gente paziente e rispettosa che sa offrirle la possibilità di essere selvaggia e insieme libera ovunque, nella foresta come in città. Con questo romanzo l'autrice, Katya Balen, ha vinto la prestigiosa Carnegie Medal 2022. Dagli 11 anni



Il ritorno dei cartografi

Dopo "La gara dei cartografi" Eirlys Hunter delizia i lettori appassionati di avventure imprevedibili con l'atteso seguito – La Rivolta. I cartografi a Cruxcia (La Nuova Frontiera; 16,90 euro) – dove ritroviamo i quattro intrepidi protagonisti, i fratelli Santander: vincitori assoluti della complicata gara di cartografia che ha fruttato loro un bel gruzzolo, eccoli di nuovo in pista alla ricerca, estenuante e pericolosa, del proprio padre. Le tracce di Leopold Santander, illustre esploratore sparito nel nulla durante una spedizione, portano al carcere di Cruxcia. Peccato che la città dove i fratelli approdano sia in mano a un perfido dittatore dagli oscuri progetti e alle sue squadracce. Qui, mettendo in campo ciascuno il proprio virtuoso talento e la capacità di fare gruppo, i ragazzi dovranno sfuggire a loro volta alla cattura dei pericolosi Custodi del regime e fare evadere papà. Impresa più che ardua e rischiosa. Dai 10 anni ■

